

ISTRUZIONI

PROVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI INCENDIO

1 – Tre suoni della campanella, con il terzo suono più lungo dei primi due, segnaleranno a tutte le persone presenti all'interno dell'Istituto, la necessità di abbandonare rapidamente i locali, lasciando al proprio posto la dotazione personale, per cui l'alunno che si trova più vicino alla porta dell'aula, uscirà per primo, mentre l'ultima persona che uscirà dall'aula dovrà provvedere a chiudere la porta.

2 – Bisogna porre attenzione affinché i corridoi tra i banchi risultino sempre liberi da zaini o cartelle, in modo da agevolare l'esodo in situazioni di emergenza.

3 – Tenere sempre nelle tasche degli abiti i beni personali (chiavi, documenti, soldi).

4 – Avere le scarpe sempre ben allacciate.

5 – Mantenere un comportamento attento, responsabile, privo di manifestazioni di panico, stare in silenzio assoluto ed attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti.

6 – Non spingere i compagni durante il percorso, bensì cercare di mantenere senza correre una velocità costante e comune al flusso con una distanza di circa 50 cm dal collega precedente (è sufficiente una velocità da passeggiata).

7 – Non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri compagni, stare attenti alle varie porte che si aprono sulla via di esodo spostandosi sul lato opposto.

8 – Dirigersi verso il luogo sicuro di raccolta indicato nella planimetria affissa al piano, seguendo il percorso indicato nella locandina fissata alla parete dell'aula.

9 – Stare insieme ai compagni della propria classe e, giunti nel luogo di raccolta, attendere l'appello.

10 – Attendere insieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.

Ogni allievo è tenuto al rispetto delle norme e a farle rispettare.

ISTRUZIONI

PROVA DI EVACUAZIONE IN CASO DI TERREMOTO

Al messaggio “inizio esercitazione terremoto”, gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra per gli adulti).

Gli altri lavoratori troveranno riparo sotto i tavoli o sotto le travi.

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (il tempo di attesa può eventualmente essere utilizzato rivedendo con i ragazzi le modalità di evacuazione).

Terminata la fase di allertamento, i Collaboratori Scolastici provvederanno ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

1 – Tre suoni della campanella, con il terzo suono più lungo dei primi due, segneranno a tutte le persone presenti all’interno dell’Istituto, la necessità di abbandonare rapidamente i locali, lasciando al proprio posto la dotazione personale, per cui l’alunno che si trova più vicino alla porta dell’aula, uscirà per primo, mentre l’ultima persona che uscirà dall’aula dovrà provvedere a chiudere la porta.

2 – Bisogna porre attenzione affinché i corridoi tra i banchi risultino sempre liberi da zaini o cartelle, in modo da agevolare l’esodo in situazioni di emergenza.

3 – Tenere sempre nelle tasche degli abiti i beni personali (chiavi, documenti, soldi).

4 – Avere le scarpe sempre ben allacciate.

5 – Mantenere un comportamento attento, responsabile, privo di manifestazioni di panico, stare in silenzio assoluto ed attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti.

6 – Non spingere i compagni durante il percorso, bensì cercare di mantenere senza correre una velocità costante e comune al flusso con una distanza di circa 50 cm dal collega precedente (è sufficiente una velocità da passeggiata).

7 – Non cambiare fila di flusso e non ondeggiare camminando per evitare di ostacolare gli altri compagni, stare attenti alle varie porte che si aprono sulla via di esodo spostandosi sul lato opposto.

8 – Dirigersi verso il luogo sicuro di raccolta indicato nella planimetria affissa al piano, seguendo il percorso indicato nella locandina fissata alla parete dell’aula.

9 – Stare insieme ai compagni della propria classe e, giunti nel luogo di raccolta, attendere l’appello.

10 – Attendere insieme ai propri compagni e all’insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.

Ogni allievo è tenuto al rispetto delle norme e a farle rispettare.